

speciale, voluto dal Regio Decreto che aveva aperto il passaggio a duecento impiegati dall'organico catastale alle varie Amministrazioni dello Stato. E quindi trasportò questa somma dalla parte ordinaria alla parte straordinaria del bilancio.

Io credo di avere così brevemente risposto alle obiezioni che furono sollevate, e di avere esposto alla Camera i motivi che guidarono la Giunta generale del bilancio nelle sue determinazioni.

Relativamente alla gravissima questione del catasto, la Giunta non può che augurarsi che sia finalmente risolta, affinché non si perpetui un'ingiustizia che si è voluta evitare con la legge del 1° marzo 1886, aggravando di spese i Comuni, le Province e lo Stato.

**Presidente.** Non essendovi altri oratori iscritti, passeremo alla discussione dei capitoli del bilancio:

*Spese generali di amministrazione — Ministero.* — Capitolo 1. Personale di ruolo del Ministero, delle intendenze di finanza e dell'amministrazione esterna del catasto (*Spese fisse*), lire 5,931,166.86.

Capitolo 2. Personale dei diurnisti avventizi retribuiti a cottimo, e degli inservienti straordinari, lire 450,000.

L'onorevole Cimati ha facoltà di parlare.

**Cimati.** Mi limiterò a fare all'onorevole ministro delle finanze, alcune raccomandazioni nell'interesse degli impiegati straordinari del catasto dei quali credo che con un po' di buona volontà e senza gravare troppo il bilancio, si riuscirebbe a migliorare la condizione e ad appagare i giusti desiderii.

Parmi, ad esempio, che potrebbesi dare maggior sviluppo al ruolo organico del personale tecnico e stabilirne uno per quello non tecnico.

Mi sembrerebbe equo che gli straordinari fossero assicurati che, restringendosi le operazioni catastali, essi sarebbero utilizzati in altre amministrazioni. Con tale provvedimento sarebbe pure risolta la grave questione dei continui licenziamenti di personale da parte di un Ministero, e delle continue ammissioni di nuovi impiegati da parte di un altro.

Potrebbesi altresì stabilire che, qualora gli straordinari catastali fossero assunti in pianta stabile, agli effetti della pensione la loro anzianità incominciasse a decorrere dal

giorno dell'ammissione in servizio e non da quello del loro passaggio di categoria.

Un'ultima osservazione ed ho finito.

La Camera, giorni sono, ha votato una giusta legge di protezione per gli operai: non dubito quindi che Ella, onorevole ministro, provvederà affinché agli straordinari del catasto, in caso di malattia comprovata, non sia sospeso il pagamento della diaria.

Dimenticavo una cosa. È poi un desiderio, e parmi legittimo, quello che gli straordinari hanno di potere annualmente fruire di un breve congedo; specialmente in questo, io credo non possano esservi opposizioni.

Onorevole ministro, esamini queste mie modeste proposte che non aggravano il bilancio: eppure, se adottate, torneranno d'indiscutibile vantaggio ad un'intiera classe di valenti impiegati.

**Branca, ministro delle finanze.** Io debbo far considerare all'onorevole Cimati che se vi è Amministrazione che ha bisogno di straordinari, alcuni dei quali assolutamente mutevoli, è proprio quella del Catasto. Per necessità di cose, la campagna catastale comincia il primo di aprile e finisce in ottobre: il lavoro fatto dagli operatori durante tale periodo, è poi determinato nelle sue ultime resultanze, nei mesi invernali, fino a che non ricomincia la nuova campagna. Ora, la necessità del servizio impone che vi sia un personale di ruolo molto ristretto a cui sia riservata la parte dirigente, e che vi sia poi un personale straordinario, anzi, ripeto la parola, mutevole. E forse sarà necessario, se si vuole che il catasto si compia il più presto ed il più economicamente che sia possibile, introdurre anche i lavoratori a cottimo. Io vorrei quindi poter consentire alla proposta dell'onorevole Cimati; ma la natura del servizio e l'impellenza del problema mi costringono ad essere chiaro, e a ripetergli che l'Amministrazione del Catasto ha bisogno di aumentare gli straordinari e di diminuire possibilmente gli impiegati di ruolo, perchè trattasi di servizio di carattere assolutamente mobile, pel quale occorrono gli ingegneri geometri, scrivani come fa un privato quando ha bisogno di costruire una casa, o di fare eseguire un altro lavoro qualunque. In quanto a quei riguardi di umanità che si possono avere verso questi straordinari mediante temperamenti amministrativi, assicuro l'onorevole Cimati che non mancherò di provvedere caso per